



di Alessandro Rossi

CREMONA — Dopo la difesa d'ufficio del direttore generale Ario Costa («Forbes ha la nostra fiducia») e le parole del giocatore, apparentemente tranquillo anche quando pizzicato sul suo possibile taglio («La pallacanestro alla fine è un business»), è Stefano Cioppi a ribadire quale sia la posizione sul futuro di Gary Forbes.

«Problemi tecnici non ce ne sono — attacca il coach della Vanoli — chi vede gli allenamenti durante la settimana può notare come Gary anche con il secondo quintetto vinca le partite praticamente da solo. Il problema è l'emotività, ha bisogno di esaltarsi facendo canestro in un campionato che non ha ancora completamente capito. Se non lo fa va in depressione, di sicuro ha reagito male alla sostituzione a Milano e domenica con Bologna, isolandosi dal gruppo, incupendosi. Dovrà riconquistare con sacrificio la mia fiducia, non è una bocciatura, ma solo un avvertimento, per rispetto verso squadra, società, tifosi e se stesso».

Nella realtà dei fatti il club è, anche se non ufficialmente, sul mercato in cerca del suo sostituto. Probabilmente ne è consapevole anche il giocatore, soprattutto dopo il lungo faccia a faccia di martedì con l'allenatore alla ripresa degli allenamenti, concetto poi ribadito sul social network Twitter qualche ora più tardi: «Dealing with the consequences of my actions. It's a business», letteralmente

Serie A. Coach Cioppi: «Il problema di Gary è l'emotività, dovrà riconquistarsi la mia fiducia con grande sacrificio»

Vanoli, Forbes rimane in bilico

La società sta sondando il mercato Usa: il sogno è Matt Walsh



Cioppi e, nel riquadro, l'ala Matt Walsh in maglia Olimpia Lubiana

te «alle prese con le conseguenze delle mie azioni. E' un business», queste le parole scritte dal giocatore panamense, a cui il club biancoblu ha dato fiducia, ma chiaramente solo a tempo determinato.

Probabilmente non lo salverà nemmeno una buona prestazione nella trasferta di domenica a Teramo, a patto che si trovi una adeguata contropartita tecnica su un mercato delle ali che al momento offre pochissimo. Cioppi a pro-

posito di un possibile intervento per migliorare la rosa ribadisce come «con la società stiamo parlando di tutto»; il sogno è l'ala dell'Olimpia Lubiana Matt Walsh, miglior marcatore dell'Eurolega, giocatore di sistema se ce n'è uno, bianco di grande disciplina tattica, attaccante con doti di difensore. Gli sloveni non si qualificheranno alle Top 16 e stanno smobilitando, i pezzi pregiati, uno tra tutti Sani Becirovic, sono destinati a lasciare Lubiana; il buyout per l'uscita di Walsh dal contratto con l'Olimpia però è alto ed il giocatore sembra che per il momento abbia risposto picche all'abboccamento della Vanoli, che batte altre piste, tra cui quella di aggiungere addirittura due pedine, nello spot di ala piccola e forte combinando un extracomunitario ed un giocatore con passaporto europeo. Ieri c'è stata una riunione tra l'allenatore ed il presidente Secondo Triboldi, nei giorni scorsi un summit societario per capire quali possano essere le strategie.

«Abbiamo parlato con squadra e società — continua l'allenatore della Vanoli — due gli obiettivi fondamentali: ritrovare serenità e prendere consapevolezza di come giocando di squadra i risultati siano possibili». Il momento è delicato, nonostante l'obiettivo rimanga la salvezza e la squadra sia due colpi sopra il par, perché di fatto la crisi di Ferrara sembra di ben altra portata. Difficile che la prima mossa venga fatta in settimana, le grandi manovre però sono dietro l'angolo, la serie A è bene da preservare con qualsiasi mezzo.

Biancoblu, ieri allenamento tattico su giochi e adeguamenti difensivi Oggi in programma doppia seduta

CREMONA — La ricerca di una miglior esecuzione dei giochi a difesa schierata ed i primi adeguamenti difensivi studiati per arginare la Banca Tercas sono stati al centro della seduta pomeridiana di ieri al PalaRadi. Allenamento nel quale il gruppo biancoblu ha lavorato al gran completo, prima in situazioni di tre contro tre e successivamente in cinque contro cinque; la squadra è in salute, E.J. Rowland oggi non dovrebbe fermarsi come previsto per evitare un sovraccarico alla caviglia dopo il miglioramento dell'ultimo periodo, eseguendo solo un lavoro differenziato il mattino. Unica 'nota stonata', il linguaggio del corpo di Gary Forbes, osservato speciale dopo la gara negativa di domenica scorsa, non proprio al top per impegno e coinvolgimento. Oggi si torna alla doppia seduta, con i giocatori impegnati in mattinata per il lavoro misto di pesi e tiro e nel pomeriggio di nuovo al PalaRadi per un nuovo allenamento tecnico-tattico a partire dalle 17.30.

Intanto, la Banca Tercas, dopo la sconfitta di martedì sera in Eurocup contro l'Alba Berlino (65-66 il finale), ieri è tornata in palestra solo per una seduta di lavoro individuale riservata a chi ha giocato poco. Gli abruzzesi di coach Capobianco, chiamati al succes-

SERIE A TIM 2009-2010 LA CLASSIFICA	
Siena	24 12 12 0 1058 792
Caserta	18 12 9 3 1011 885
Milano	16 12 8 4 963 916
Cantù	16 12 8 4 928 893
Biella	14 12 7 5 1010 938
Bologna	14 12 7 5 908 863
Avellino	14 12 7 5 899 922
Teramo	12 12 6 6 993 980
Teramo	12 12 6 6 975 926
Montegrano	12 12 6 6 948 981
Roma	10 12 4 8 941 949
Pesaro	8 12 4 8 919 985
Vanoli Cremona	8 12 4 8 1002 1021
Varese*	8 12 5 7 889 967
Ferrara	4 12 2 10 879 991
Napoli**	-8 12 0 12 727 1041

* 2 punti di penalizzazione
** 8 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO	
Sabato 9 gennaio	
Varese - Cantù	ore 20 Sky Sport 2 HD
Ferrara - Teramo	ore 20.30
Domenica 10 gennaio, ore 18.15	
Siena - Caserta	ore 12 Sky Sport 2 HD
Roma - Napoli	
Teramo - Vanoli Cremona	
Bologna - Pesaro	
Avellino - Montegrano	
Milano - Biella	diretta tv Sky Sport 2 HD

so la prossima settimana ad Istanbul contro il Galatasaray per passare alle 'Last 16', inizieranno quindi dalla seduta di oggi a lavorare in funzione del match con la Vanoli.



CREMA — La sfida di domenica tra Crema Volley e Vigevano avrà un'importanza ancora maggiore, per la Coppa oltre che per il campionato. La Lega Pallavolo ha infatti deciso di stabilire gli accoppiamenti della Final four di Coppa Italia in base alla classifica delle squadre dopo l'11ª giornata, quindi chi vince la sfida al vertice del Pala-Bertoni quasi certamente eviterà Santa Croce in semifinale. La Biancoforno infatti è in testa nel girone B con 29 punti e affronterà San Donà, squadra undicesima in classi-

Serie B1. Sabato alla Bertoni uno scontro al vertice che vale doppio

Crema contro Vigevano per il sorpasso e la Coppa

Il 4° posto nella Final four va evitato per non trovare subito il S. Croce
Offerta per ospitare la manifestazione

fica che non pare in grado di impensierire le toscane, a cui dovrebbe quindi toccare la testa di serie numero uno. Soverato è in testa nel girone C ma con 25 punti, ospiterà Latina, squadra di metà classifica ed è probabile un successo. Vigevano e Crema, rispettivamente a 27 e 25 punti, si gioche-

ranno il terzo posto nel ranking, quello che eviterebbe l'abbinamento con Santa Croce in semifinale.

Ma è chiaro che lo scontro interessa soprattutto per la classifica del girone, il Crema Volley vuole sfruttare il fattore campo per operare il sorpasso. Lunedì e martedì le

violarosa hanno sostenuto due sedute al giorno di allenamento mentre ieri il tecnico Leo Barbieri ha concesso un giorno di riposo alle giocatrici che oggi torneranno in palestra al completo.

La società intanto ha preparato un'offerta da far pervenire alla Lega per ospitare anche la Final four di Coppa Italia. Sono attese anche le offerte di Santa Croce, in Toscana, e Soverato, cittadina in provincia di Catanzaro. La decisione sul luogo in cui verrà ospitata la manifestazione del 30 e 31 gennaio è attesa la prossima settimana. (s.a.)



Vinciarelli in attacco

Marmi Lazzari, in arrivo un tritico terribile

Bodini: «Ma non ci sono avversarie fuori portata, basta sbagliare meno»

CINGIA DE BOTTI — Picco Lecco, Sanda Milano e Brembate: il rientro dalla pausa per la Marmi Lazzari è di quelli tosti. La formazione di coach Marco Bodini affronta in successione le tre squadre probabilmente più forti del girone B e non può esimersi dal fare punti per raddrizzare una classifica al momento deficitaria. «Di certo non faremo fatica a trovare le giuste motivazioni — spiega il tecnico — visto che affrontiamo un tritico importante. Ho visionato la capolista Lecco, e non mi sembra una squadra inarrivabile. Possono farci male, ma possiamo giocarcela».

Fino ad ora la squadra non ha reso per quello che vale. Bodini sembra aver individuato la natura dei problemi: «Non ho visto squadre superiori alla mia. Piuttosto abbiamo spesso commesso troppi



Marco Bodini

errori in partita. Ho detto alle ragazze che voglio vedere meno individualità, dobbiamo essere più squadra».

Ad inizio stagione i segnali erano incoraggianti, poi sono iniziati i problemi. «L'incredibile sconfitta al tie break di

Orago è stata quella che ha inceppato gli ingranaggi».

Il tecnico della scalata di Cingia fino alla C non si nasconde dietro la facile scusa degli infortuni e delle assenze: «Ci sono stati, inutile nascondere. Non ho praticamente mai avuto Greco, Porporati è a mezzo servizio e ora anche Magri soffre alla spalla. Ma non cerco scuse. La squadra può sopperire a tutto questo con lo spirito di gruppo, con la sete di vittoria. Servono umiltà e motivazioni, e a queste voci al momento siamo ancora altealenti».

Quali gli aspetti tecnici da migliorare? «E' la voglia di sacrificarsi che fa la differenza. La volontà di cercare di migliorare allenamento dopo allenamento. Dobbiamo cancellare i vuoti impressionanti che abbiamo in partita. L'ambiente ci è vicino, abbiamo tutto per riprenderci». (v.g.)

Italbimbi, gennaio decisivo per la salvezza

Finali: «Girone difficile, ma dalla mia squadra mi aspetto di più»

SORESINA — Obiettivo primario fare punti. Nei tre incontri di gennaio che chiuderanno il girone d'andata, l'Italbimbi Soresina ha l'obbligo di incamerare punti per risalire la china di una classifica pericolosa. Al quart'ultimo posto a quota 11, il sodalizio sorepice si appresta a vivere un gennaio decisivo. «Non abbiamo chiuso bene l'anno - ricorda coach Mauro Finali - la sconfitta con la capolista Lecco ci stava ma il 3-0 subito ha pesato a livello di morale. Adesso abbiamo tre partite decisive: Auprema, Orago e Bedizzole sono ostacoli dai quali ripartire con nuovo slancio verso la salvezza».

L'Italbimbi non si è fermata durante le feste: il 2009 è stato salutato con un'amichevole a Piacenza per scaricare il lavoro svolto dopo Natale: «Abbiamo organizzato un pa-



Mauro Finali

io di amichevoli per tenere il ritmo partita», chiosa Finali.

Ti aspettavi qualcosa di più dalla tua squadra dopo 10 giornate di campionato? «Il nostro girone si è rivelato molto duro, tra squadre costruite per il salto di categoria e altre

esperte. Anche le compagini di metà classifica hanno un bel potenziale, e trovare punti, soprattutto in trasferta, si è rivelato molto complicato. Al di là di tutto però mi aspettavo qualcosa di meglio».

Quali problemi avete incontrato? «Abbiamo pagato il fatto di aver assemblato una squadra nuova. L'infortunio di Roderi ad inizio stagione ci ha poi condizionato per molto tempo. In ambito tecnico in questo periodo ho lavorato soprattutto sulla fase di cambio palla. Spero di vedere riscontri positivi in questo senso da subito perché non possiamo più perdere terreno rispetto alle nostre dirette concorrenti».

Sabato a Soresina arriva l'Auprema di Cinisello, forte di un bilancio di 7 vittorie e 3 sconfitte: l'Italbimbi deve ribaltare il pronostico ad ogni costo.